

IL POTERE DI VANESSA: laboratorio sull'efficacia del gruppo, creazione della mappa dei poteri

Partendo da una **storia di bullismo al femminile** il progetto propone una riflessione sulle dinamiche di gruppo tra pari portando ogni studente a prendere coscienza del proprio ruolo sociale all'interno della classe. All'incontro con Raffaella Radice può seguire un approfondimento che è facoltativo: l'insegnante può cogliere l'intervento dell'autrice come occasione per lavorare successivamente sulle dinamiche relazionali della classe.

**Prima parte** 60 minuti • Incontro con l'autrice • Laboratorio di scrittura creativa

**fase a)** 30 minuti: Raffaella Radice presenta il romanzo *Il potere di Vanessa* attraverso l'analisi delle capacità sociali e del potere esercitato sui pari o subito dai personaggi nella vicenda: alla Dimora, le 7 ospiti adolescenti esprimono il bisogno di alleanze. Vanessa, una biondina di media statura che gli amici chiamano "faccia d'angelo", manifesta l'esigenza di prevaricazione per autodeterminarsi. È una ragazza fragile alla ricerca d'amore ma non può far trasparire la sua debolezza e quindi si camuffa, attacca per non essere attaccata, costruisce un personaggio che usa la prepotenza, le minacce, la manipolazione per controllare gli altri e tenerli in scacco. Costruisce intorno a sé relazioni di convenienza: Dalia, il suo braccio destro, soggetto gregario pronto a tutto per assecondarla Gigliola la passiva, che si lascia facilmente trascinare e irretire Camelia, distaccata ma ricattabile, che cade nella trappola di Vanessa. Le altre tre, soprannominate "Black flowers", si oppongono alle proposte trasgressive della protagonista e diventano loro malgrado antagoniste, quindi le vittime preferite, oggetto di fantasiosi atti di bullismo.

**fase b)** 30 minuti: Raffaella Radice conduce il laboratorio di scrittura creativa per portare gli studenti a inventare individualmente un finale al romanzo.

**Seconda parte:** facoltativa ed è prevista solo nel caso in cui l'insegnante volesse far leggere il libro a tutta la classe. Si predispongono quindi il completamento del percorso che richiede la partecipazione attiva dell'insegnante:

- l'insegnante ordina le copie dei libri direttamente all'editore La memoria del mondo;
- l'editore le invia alla scuola: la classe legge il libro con l'insegnante;
- la scrittrice invia materiale che l'insegnante può utilizzare in classe dopo la lettura del romanzo:

1) Video di commento al finale del romanzo: perché l'autrice ha voluto che Vanessa concludesse così la sua vicenda? Considerazioni, motivazioni e implicazioni: possibilità di confronto che ogni allievo può fare con il proprio finale scritto in sede di laboratorio di scrittura creativa e attivazione di un dibattito.

2) Questionario sull'autoefficacia da sottoporre ai ragazzi: l'insegnante somministra un questionario fornito dall'autrice che renda gli studenti consapevoli dei propri poteri reali, esercitati nel gruppo dei pari. Attraverso le autodescrizioni messe a confronto gli studenti verificheranno che tutti hanno dei poteri, delle risorse e alcuni limiti. È importante creare connessioni tra le risorse di alcuni e le difficoltà di altri. Vengono lanciati spunti di riflessione: vorreste rimanere come siete o cambiare qualche cosa di voi stessi? Come potreste aiutarvi a vicenda per migliorarvi? Cosa potete fare insieme per migliorarvi come gruppo?

3) Video dell'autrice di promozione alla stesura da parte degli studenti della mappa dei poteri della classe. Redazione in presenza dell'insegnante di un "Mappa dei poteri" per migliorare la convivenza in classe.